

Credito

# Bcp e **Officine Cst** Duecento milioni per le imprese che lavorano con la Pa Cartolarizzazione quinquennale

**NAPOLI** Banca di credito popolare e **Officine Cst** lanciano un piano da 200 milioni di euro a disposizione delle imprese che lavorano con la pubblica amministrazione e con aziende municipalizzate o partecipate dalla Pa. Il progetto offre la possibilità di far fronte ai ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione e al miglioramento del profilo finanziario aziendale grazie ad una maggior flessibilità nella gestione del circolante.

Il programma quinquennale di acquisto di crediti commerciali vantati dalle aziende nei confronti della pa garantisce agli imprenditori condizioni favorevoli e una modalità di cessione semplificata e trasparente, dotato di elevata flessibilità essendo ammessi crediti, sia certificati che non certificati, di importo nominale superiore a 30mila euro per debitore.

Le aziende aderenti al piano godono di diversi benefici: dalla cessione dei crediti Pro-soluto, senza segnalazione in centrale rischi; al miglioramento del profilo finanziario grazie alla possibilità di sostituire i crediti presenti nel proprio bilancio con liquidità immediatamente disponibile; all'eliminazione del rischio di ritardo o mancato pagamento da parte della Pa; all'eliminazione degli oneri e dei costi di gestione del recupero crediti;



**Il manager**  
Felice Delle Femine, direttore generale della Banca di credito popolare di Torre del Greco

fino all'incremento delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Gli acquisti avvengono attraverso una società di progetto (Special Purpose Vehicle) dove **Officine CST**, società attiva nel settore della gestione dei crediti con oltre 20 miliardi lavorati in 16 anni di operatività, ha agito come arranger.

«Tale iniziativa — ha dichiarato Felice Delle Femine, direttore generale di Bcp — nel rispetto delle linee del nostro Piano Industriale, coniuga l'attenzione di Bcp all'economia locale, con la volontà di innovare e offrire nuovi servizi a valore aggiunto, per la crescita della nostra banca attraverso una piattaforma fintech. Ciò anche al fine di, prope-

deuticamente, essere in grado di intercettare eventuali opportunità in ambito Pnrr». «Siamo contenti di mettere a disposizione di BCP le nostre competenze sul credito PA e le nostre piattaforme fintech — ha dichiarato **Paolo Gesa**, vice direttore generale di **Officine Cst** — la loro capillare conoscenza del territorio ci consentirà di intercettare volumi importanti e di accrescere in maniera sinergica il nostro business». «Questa nuova linea di business, incentrata su Galileo Spv 20 Srl, testimonia la capacità di poter supportare la filiera delle Pmi», ha terminato Antonio D'Elia, cfo della Bcp.

**R.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

